



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CITTA' DI GOITO

PROVINCIA DI MANTOVA

COPIA

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI
IN LUOGO DELLA TARI PER L'ANNO 2014.

NR. Progr. 17

Data 12/05/2014

Seduta NR. 2

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 12/05/2014 alle ore 18:00

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

On.Le MARCAZZAN PIETRO	P	GHIDOTTI LEONARDO	P
CANCELLIERI MARIO	P	Dott. SGARBI ANDREA	N
Dott. BIANCARDI MATTEO	P	Ing. UGHETTI FERDINANDO	P
BELFANTI GABRIELE	P	P.I. MARCHETTI ANITA	P
Dott. MARCHI FRANCO	P	CARTAPATI ENZO	P
DALZINI MASSIMO	P		
<i>Totale Presenti 10</i>		<i>Totali Assenti 1</i>	

Assenti Giustificati i signori:

SGARBI ANDREA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. Giuseppe Vaccaro.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di SINDACO-PRESIDENTE, il On.le MARCAZZAN PIETRO , dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

PARERI PREVENTIVI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000

Parere in ordine alla regolarità TECNICA

FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO**

F.to JESSICA FRASCARI

Parere in ordine alla regolarità CONTABILE

FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to DOTT.SSA LORENZA MARCHEGGIANI

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI PER L'ANNO 2014.

Il Sindaco Presidente apre la discussione chiedendo se qualche consigliere desideri intervenire.

Il consigliere Ughetti chiede come funzionerà la piazzola.

L'assessore Bussacchetti risponde che sarà sempre presidiata quando è aperta. Ritiene che 4 giorni di apertura sono sufficienti a soddisfare le esigenze dei cittadini. Prevede che sarà completata entro agosto.

Il consigliere Ughetti chiede di fare chiarezza sul servizio.

Il consigliere Cartapati chiede chi effettuerà la pulizia dell'area mercatale.

L'assessore Bussacchetti risponde che lo farà direttamente il Comune al fine di risparmiare.

Il consigliere Cartapati invita ad essere tempestivi per il recupero degli evasori che col passare del tempo spariscono e si rischia di non recuperare quanto dovuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto precede;

Atteso che con l'articolo 1, commi da 639 a 731, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Preso atto delle modifiche ed abrogazioni all'art. 1 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 disposte dagli artt. 1 e 2 del D.L. n° 16 del 6 marzo 2014, convertito nella Legge n. 68 del 02.05.2014;

Dato atto che:

a) la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- I. **IMU (imposta municipale propria)** componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
- II. **TASI (tributo servizi indivisibili)** componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

b) mentre per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di Goito in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della TARI, si applica il **CORRISPETTIVO per i Rifiuti** componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile.

Richiamate:

- la deliberazione consigliere n. 15 di questa stessa seduta, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato istituito sul territorio comunale il "CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI", in luogo della TARI, di cui dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013 e si è provveduto alla approvazione del relativo Regolamento per la gestione della tariffa adottato ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo 15/12/1997 n. 446;
- la deliberazione consigliere n. 16 di questa stessa seduta, resa immediatamente eseguibile, con la quale si provvedeva alla approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati corredato

dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158;

Richiamato l'art. 1, comma 704, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

Dato atto che in virtù delle predette disposizioni, con termine al 31/12/2013, ha cessato di avere applicazione il Tributo Comunale per i rifiuti e servizi (TARES) ferme restando tutte le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visti:

- l'articolo unico del D.M. 29 aprile 2014, che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;
- in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n° 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di versamento del corrispettivo;
- l'art. 1, comma 668 della L. n° 147/2013 che recita: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.”*

Dato atto che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

Valutata l'idoneità del sistema che permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

Dato atto che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

Rilevato che l'approvazione delle tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013;

Ritenuto di fissare i seguenti parametri per il calcolo della soglia inferiore e della

soglia superiore e dei relativi costi base:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa;
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20%;
- Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 20% rispetto al prezzo base per la soglia inferiore.

Ritenuto quindi necessario dare idonea informazione pubblica alle tariffe deliberate dal Consiglio comunale ed alle modalità di applicazione anche attraverso il sito del Comune;

Vista la tariffa proposta e costituita dai seguenti allegati:

Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,

Allegato 4 – Tariffe utenze mercatali e diverse,

tutti allegati al presente atto di cui sono parte integrante e sostanziale;

Considerato che le tariffe proposte si basano sui coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi, al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

Valutato altresì che, sono state ulteriormente specificate per il 2014 le tipologie delle categorie delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di conseguire una maggior corrispondenza con l'effettiva produzione di rifiuti;

Considerato che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e da quelli previsti nell'attuale Piano provinciale Rifiuti;

Valutata la congruità delle tariffe determinate rispetto alla copertura dei costi come previsto dalla normativa vigente, considerato che la parte scoperta di circa 34.000,00€ si ritiene ragionevolmente e prudenzialmente copribile con le entrate provenienti dagli svuotamenti extra soglia inferiore;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Tenuto conto che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2014, in

virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Dato atto che l'approvazione delle tariffe avviene in corso d'anno, prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, e recepisce tutte le modificazioni introdotte nella legge di riferimento fino ad oggi;

Ritenuto di approvare le tariffe per il servizio rifiuti per l'anno 2014 sulla base del piano finanziario di cui alla propria deliberazione n. 16 di questa stessa seduta, resa immediatamente eseguibile;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Gestione Entrate Tributarie in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la legge 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;

Presenti e votanti n. 10 consiglieri: con voti favorevoli 7, contrari 3 (Ughetti, Marchetti, Cartapati) espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2014, come risultanti dagli allegati:
Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,
Allegato 4 – Tariffe mercatali e utenze diverse
tutti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione del Corrispettivo sui rifiuti, in luogo della TARI;
- 3) di dare atto della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata;

Presenti e votanti n. 10 consiglieri: con voti favorevoli 7, contrari 3 (Ughetti, Marchetti, Cartapati) espressi in forma palese;

DELIBERA

- di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione in precedenza adottata ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000-.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 17 DEL 12/05/2014

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO-PRESIDENTE
F.to MARCAZZAN ON.LE PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VACCARO DOTT. GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 03/06/2014 al 18/06/2014 ai sensi e per gli effetti dell'Art.124 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Goito, Li 03/06/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VACCARO DOTT. GIUSEPPE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

È copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VACCARO DOTT. GIUSEPPE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

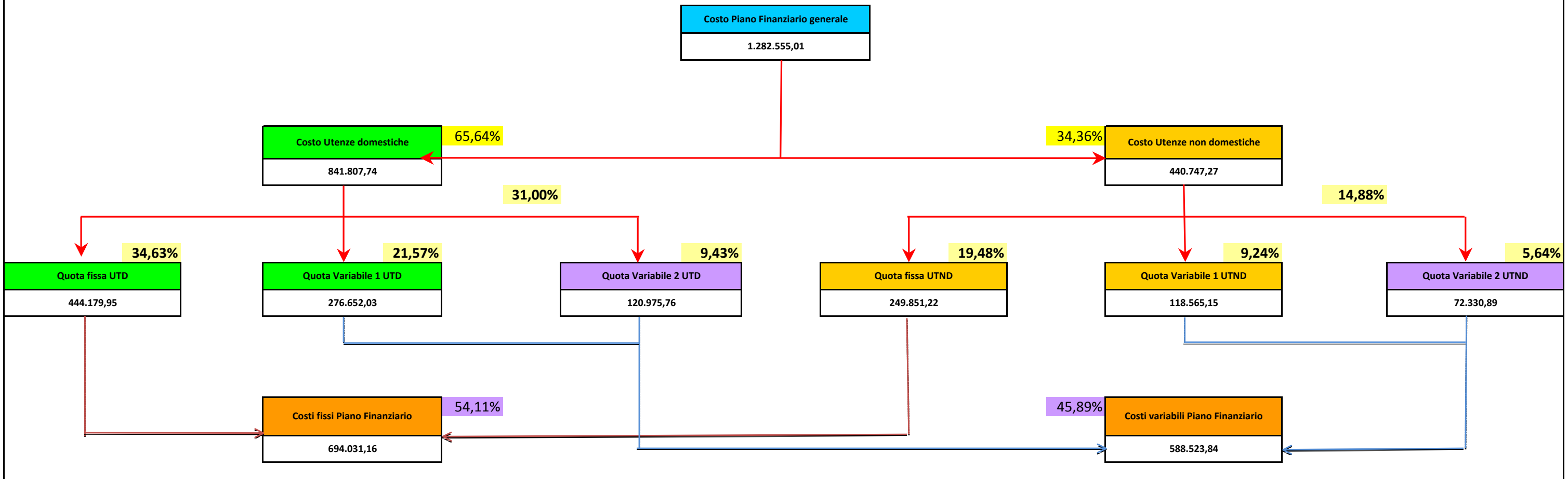
È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

È divenuta esecutiva il 13/06/2014, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Goito, Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
VACCARO DOTT. GIUSEPPE

COMUNE DI GOITO
RIPARTIZIONE COSTI 2014



COMUNE DI GOITO

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2014

DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)				
									Tariffa Base €/Lt.	0,087484	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,104980	
Categorie domestiche	Numero nuclei (intestari)	Superficie totale abitazioni	Incid. Superficie	Incid. Posizioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variabile 1	Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	dal contenitore n°	
	n	m ²	%	%	Ka	Euro/m ²	Kb -RD (Kg/utenza/die)	Euro/Utenza	Kb -RND (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno lt. 120			
Famiglie di 1 componente	904	116.137,00	19,6%	22,9%	0,80	0,599547	0,89	34,543	0,11	1,00			4,00
Famiglie di 2 componenti	1.169	173.739,00	29,4%	29,6%	0,94	0,704467	1,42	55,268	0,18	2,00			7,00
Famiglie di 3 componenti	916	146.293,00	24,7%	23,2%	1,05	0,786905	2,05	79,448	0,25	3,00			9,00
Famiglie di 4 componenti	652	103.555,00	17,5%	16,5%	1,14	0,854354	2,67	103,628	0,33	4,00			11,00
Famiglie di 5 componenti	196	33.324,00	5,6%	5,0%	1,23	0,921803	3,20	124,354	0,40	5,00	13,00		
Famiglie di 6 o più componenti	111	18.319,00	3,1%	2,8%	1,30	0,974263	3,74	145,079	0,46	6,00	15,00		
Garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,0%	0,0%	0,80	0,599547	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale	3.948	591.367	100%	100%									

COMUNE DI GOITO													
TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE 2014													
N°	DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (applicata a misura sui conferimenti effettuati)			
	Descrizione categorie	Utenze per categoria	Superficie totale categoria	Incid. Superficie	Incid. Superficie	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFF.TA	Tariffa quota variabile 1	Tariffa Base €/Lt.	0,087484	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,104980
										Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	N°	Mq	%	%	Kc	€/mq.	Kd - Rd (Kg/utenza/die)	€/mq	Kd -RND (Kg/utenza/die)	Litri/mq.		Litri/mq	
1	1 - Musei, biblioteche	-	-	0,0%	0,00	0,60	1,043974	5,23	0,453300	0,28	1,65		3,97
2	2 - Cinematografi e teatri	-	-	0,0%	0,00	0,43	0,748181	3,26	0,282391	0,25	1,47		3,54
3	3 - Autorimesse	4	519,00	0,3%	0,01	0,60	1,043974	4,75	0,412351	0,15	0,88		2,13
4	4 - Campeggi	-	-	0,0%	0,00	0,88	1,531162	6,71	0,581725	0,50	3,03		7,28
5	5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili	-	-	0,0%	0,00	0,55	0,956976	3,68	0,319262	0,32	1,92		4,62
6	6 - Autosoloni	6	2.041,00	1,3%	0,01	0,51	0,887378	4,09	0,355127	0,13	0,76		1,83
7	7 - Alberghi con ristorante	1	240,00	0,2%	0,00	1,60	2,783930	13,32	1,155199	0,13	0,81		1,95
8	8 - Alberghi senza ristorante	2	140,00	0,1%	0,00	1,00	1,739957	8,35	0,724169	0,53	3,20		7,68
9	9 - Case di riposo	1	4.558,00	2,9%	0,00	1,00	1,739957	0,00	0,459807	4,70	28,20		67,69
10	10 - Ospedali, case di cura e cliniche	-	-	0,0%	0,00	1,18	2,053149	6,86	0,594929	3,69	22,16		53,18
11	11 - Uffici e agenzie	71	8.362,00	5,4%	0,12	1,41	2,453339	11,95	1,036907	0,50	2,99		7,18
12	12 - Banche ed istituti di credito	-	-	0,0%	0,00	0,61	1,061373	4,88	0,423291	0,15	0,91		2,18
13	13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	39	7.359,00	4,8%	0,07	1,37	2,383740	10,97	0,951930	0,58	3,47		8,33
14	14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15	1.637,00	1,1%	0,03	1,53	2,662133	12,74	1,105271	0,26	1,56		3,75
15	15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	12	8.821,00	5,7%	0,02	0,76	1,322367	6,61	0,573084	0,20	1,23		2,95
16	16 - Banchi di mercato beni durevoli	-	-	0,0%	0,00	1,78	3,097123	12,25	1,062518	2,33	14,00		33,60
17	17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	38	2.614,00	1,7%	0,07	0,93	1,618160	9,90	0,858884	1,10	6,60		15,85
18	18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	32	3.376,00	2,2%	0,06	0,60	1,043974	7,29	0,632694	1,19	7,12		17,11
19	19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	28	8.345,00	5,4%	0,05	1,00	1,739957	10,97	0,951930	0,58	3,47		8,33
20	20 - Attività industriali con capannoni produzione non alimentari	14	17.861,00	11,5%	0,02	0,29	0,504587	4,70	0,408100	0,90	5,38		12,91
21	21 - Attività artigianali di produzione produzioni non alimentari	50	21.360,00	13,8%	0,09	0,43	0,748181	3,56	0,308851	0,44	2,64		6,35
22	22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	4.106,00	2,7%	0,03	4,60	8,003800	62,40	5,413572	2,60	15,60		37,45
23	23 - Mense, birrerie, piadinerie	2	149,00	0,1%	0,00	6,50	11,309717	39,20	3,400834	0,80	4,80		11,53
24	24 - Bar, caffè, pasticceria	29	3.075,00	2,0%	0,05	3,50	6,089848	31,50	2,732813	3,50	21,00		50,41
25	25 - Supermercato generi alimentari (prevalenza)	3	4.368,00	2,8%	0,01	1,90	3,305917	16,47	1,428437	2,04	12,21		29,31
26	26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1	452,00	0,3%	0,00	1,70	2,957926	15,20	1,318673	0,31	1,86		4,48
27	27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11	663,00	0,4%	0,02	5,00	8,699783	57,00	4,944847	1,76	10,58		25,39
28	28 - Ipermercati di generi misti	-	-	0,0%	0,00	2,40	4,175896	17,96	1,558137	4,49	26,94		64,67
29	29 - Banchi di mercato genere alimentari	-	-	0,0%	0,00	6,92	12,040499	47,70	4,137843	9,08	54,51		130,83
30	30 - Discoteche, night club e sale giochi	2	636,00	0,4%	0,00	1,30	2,261943	13,57	1,177452	2,03	12,17		29,21
31	31 - Scuole pubbliche e private, edifici comunali e altri edifici della pubblica amministrazione, sedi associazioni di volontariato onlus, luoghi accessori ai luoghi di culto	27	6.889,00	4,5%	0,05	0,26	0,452389	1,92	0,166311	0,21	1,28		3,08
32	32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	72	30.887,00	20,0%	0,13	0,52	0,904777	4,41	0,382594	0,49	2,94		7,07
33	33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici da inserire nella categoria specifica) (anche ex 34)	-	-	0,0%	0,00	0,40	0,695983	4,31	0,374092	0,59	3,53		8,48
34	34 - Magazzini sfitti o inutilizzati con servizi allacciati e/o parti di mobilio, aree coperte o scoperte a bassa, bassissima produzione di rifiuto, parcheggi coperti e altre situazioni analoghe. (Ex 89 ove creata)	-	-	0,0%	0,00	0,26	0,452389	2,33	0,201925	0,12	0,74		1,77
35	35 - Autotrasporti e corriere spedizioni.	8	2.503,00	1,6%	0,01	0,60	1,043974	4,70	0,408100	0,20	1,18		2,83
36	36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti (anche ex 37)	1	320,00	0,2%	0,00	0,80	1,391965	6,92	0,600490	0,29	1,73		4,16
37	37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti (erano in ex 37 con distributori)	2	535,00	0,3%	0,00	0,80	1,391965	6,85	0,594235	0,36	2,16		5,20
38	38 - Palestre, scuole di ballo e simili attività sportiva al chiuso	7	1.490,00	1,0%	0,01	0,65	1,130972	6,27	0,544194	0,94	5,62		13,51
39	39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attività sportiva all'aperto	2	1.578,00	1,0%	0,00	0,61	1,061373	5,41	0,469133	1,80	10,82		25,97
40	40 - Esposizioni beni durevoli	1	390,00	0,3%	0,00	0,51	0,887378	4,09	0,355127	0,13	0,76		1,83
41	41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche "giornaliere" (NUOVA erano in 46)	2	1.477,00	1,0%	0,00	0,85	1,478963	6,60	0,572589	3,40	20,40		48,97
42	42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	-	-	0,0%	0,00	1,12	1,948751	9,35	0,811090	0,07	0,40		0,96
43	43 - Agriturismo con solo pernottamento	1	123,00	0,1%	0,00	0,70	1,217970	5,95	0,516626	0,26	1,57		3,77
44	44 - Convitti, conventi, caserme e carceri	1	291,00	0,2%	0,00	0,90	1,565961	9,30	0,806848	0,92	5,52		13,26
45	45 - Studi professionali tecnici	11	747,00	0,5%	0,02	1,30	2,261943	11,95	1,036907	0,50	2,99		7,18
46	46 - Studi medici, veterinari, fisioterapie, psicologi, analisi	12	650,00	0,4%	0,02	1,26	2,192345	10,96	0,950498	1,49	8,96		21,52
47	47 - Sedi di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	2	102,00	0,1%	0,00	0,70	1,217970	5,82	0,504920	0,18	1,08		2,60
48	48 - Uffici e caselli autostradali	-	-	0,0%	0,00	1,20	2,087948	11,58	1,004504	0,87	5,23		12,56
49	49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	1	79,00	0,1%	0,00	0,75	1,304967	4,85	0,420766	0,15	0,90		2,17
50	50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	-	-	0,0%	0,00	0,75	1,304967	7,89	0,684192	0,59	3,56		8,56
51	51 - Gommista	2	333,00	0,2%	0,00	1,00	1,739957	10,74	0,931889	0,81	4,85		11,65
52	52 - Attività industriali con capannoni di produzione alimentari	2	1.332,00	0,9%	0,00	0,35	0,605505	5,43	0,471064	1,29	7,74		18,59
53	53 - Attività artigianali di produzione beni specifici alimentari	5	1.113,00	0,7%	0,01	0,52	0,897818	4,17	0,361460	0,63	3,80		9,13
54	54 - Agriturismi con solo ristorazione e associazioni ricreative ristorante/bar (ingresso riservato ai soci)	5	665,00	0,4%	0,01	2,45	4,262893	22,30	1,934224	2,21	13,23		31,76
55	55 - Fast Food	-	-	0,0%	0,00	5,00	8,699783	55,67	4,829661	6,88	41,28		99,09
56	56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	5	622,00	0,4%	0,01	2,10	3,653909	11,40	0,989018	0,60	3,60		8,65
57	57 - Macelleria, salumi e formaggi	5	279,00	0,2%	0,01	2,10	3,653909	10,80	0,936964	1,20	7,20		17,29
58	58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 mq	12	1.439,00	0,9%	0,02	2,05	3,566911	11,40	0,989018	0,60	3,60		8,65

COMUNE DI GOITO

TARIFFE UTENZE MERCATALI 2014

Categorie mercatali	Tariffa Quota Fissa (€/Mq)	Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (Lt/Mq)	Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)
16 - Banchi di mercato beni durevoli	3,097123	1,062518	14,00	0,087484	5,38	10,77	0,029502
29 - Banchi di mercato genere alimentari	12,040499	4,137843	54,51	0,087484	20,95	41,89	0,114778

TARIFFE UTENZE DIVERSE 2014

--	--	--	--	--	--	--	--



Città di Goito

Provincia di Mantova

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

L'anno 2014, il giorno 05 del mese di maggio presso la sede municipale, è stato convocato il Revisore Unico dei Conti, Garrini dott. Fabio.

All'incontro è presente la Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Marcheggiani Lorenza e la Responsabile del Servizio Gestione Entrate Tributarie, Jessica Frascari .

Il Revisore unico:

- preso atto dell'art. 1, comma 639 e seguenti della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), e successive modificazioni e integrazioni, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
 - considerato che il comma 668 dello stesso articolo prevede che i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI;
 - considerato altresì che il Corrispettivo per i rifiuti assicura la copertura dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento;
 - esaminata la proposta del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, Mantova Ambiente Srl;
 - esaminata la proposta delle tariffe del corrispettivo comunale sui rifiuti in luogo della "TARI" relative alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2014;
- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 3-bis, del D.L. 174/2012

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in quanto rispondente alla normativa vigente.

Letto, confermato, sottoscritto.

Goito li 05 maggio 2014

Il Revisore Unico dei Conti:

Garrini dott. Fabio

